



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA LAMARMORA LAINATE

Via Lamarmora – 20045 Lainate (MI) – Tel 029371716 – Fax

0293572010 Cod. MPI MIIC8BC004 – CF 93528430155

e-mail: miic8bc004@istruzione.it – PEC: miic8bc004@pec.istruzione.it



Piano **T**riennale **O**fferta **F**ormativa **2022/2025**

'La missione della scuola è aiutare i ragazzi a diventare "persone" capaci di imparare, di riflettere, di valutare il proprio operato all'interno della loro comunità di vita.'

Approvato da Collegio Docenti in data 13/10/2022
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 24/10/2022

Sommario

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LAMARMORA – LAINATE	3
PIANO DI MIGLIORAMENTO	4
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	5
COMPETENZE CHIAVE	6
ATTIVITÀ DI PROGETTO	7
DISCIPLINA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	15
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	16
ORGANIZZAZIONE ORARIA E FUNZIONAMENTO	17
SCUOLA DELL'INFANZIA	17
SCUOLA PRIMARIA	19
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	24
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	27
STRUTTURE E ATTREZZATURE	28
FORMAZIONE DEL PERSONALE	29
RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	30
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	31
ORGANIGRAMMA	33

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LAMARMORA – LAINATE

L'Istituto Comprensivo di Via Lamarmora nasce il 1° settembre 2000 a seguito del dimensionamento degli istituti scolastici esistenti nel Comune di Lainate con l'introduzione dell'autonomia scolastica.

Il nostro Istituto si è formato dall'unione del 1° Circolo Didattico di Lainate (che già comprendeva le due scuole elementari di via Lamarmora e di via Litta e la scuola materna di via Lamarmora) con la Scuola Media Statale "E. Fermi".

Attualmente il nostro Istituto comprende quindi quattro plessi con una popolazione totale di circa 1.179 alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA LAMARMORA

Via Lamarmora - Tel. 029373700



8 sezioni – 159 alunni

SCUOLA PRIMARIA VIA LITTA

Via Litta, 57 - Tel. 029370817



15 classi a Tempo Pieno – 323 alunni

SCUOLA PRIMARIA VIA LAMARMORA

Via Buonarroti, 2 - Tel. 029371716



14 classi a Tempo Pieno – 288 alunni

SCUOLA SECONDARIA I Grado "E. FERMI"

Via Bramante, 2 - Tel. 029370297



19 classi a Tempo Normale – 409 alunni

* dati relativi all'a.s. 2022/2023

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento parte da quanto definito nel RAV in relazione a “*priorità e traguardi*” e ad “*obiettivi di processo*” ed esplicita, in termini di strategie didattiche, modalità organizzative e percorsi formativi, le azioni ritenute funzionali al raggiungimento di quanto definito.

Priorità e traguardi sono stati individuati per il triennio 2022/25 in base a quanto emerso dal monitoraggio del piano di miglioramento 2019/22 e a quanto di nuovo emerso dal RAV 2020 e dagli esiti delle prove INVALSI 2022:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Ridurre il numero di alunni licenziati con voto '6' all'esame di licenza ed aumento del numero degli alunni licenziati con voto 9 e 10	Assestare il dato tra 20% e 25%
RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE	Potenziare le competenze nella lingua madre e in matematica	Primaria: avere almeno il 60% (italiano) e 65% (matematica) degli alunni in categoria 4 e 5 e non più del 20% in categoria 1 e 2. Secondaria: avere almeno il 45% (italiano) e 55% (matematica) degli alunni nei livelli 4 e 5 e non più del 15% nei livelli 1 e 2.
	Migliorare le competenze nell'ambito della lingua inglese	Eguagliare/superare il valore medio regionale.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Sviluppare negli alunni senso di iniziativa e competenze imprenditoriali	Attivare nell'arco del triennio 2022-2025 per tutte le classi della secondaria almeno un progetto da svolgere nel corso dell'anno scolastico dedicato in modo specifico allo sviluppo dello spirito imprenditoriale. Introdurre in primaria almeno un'attività progettuale che si ponga il seguente obiettivo: tradurre le idee in azione, attraverso creatività e capacità di pianificazione per raggiungere gli obiettivi prefissati.
RISULTATI A DISTANZA	Migliorare i risultati a distanza rilevabili tramite le prove INVALSI somministrate nella scuola secondaria di secondo grado in classe seconda.	Sia per Italiano, che per la Matematica, che per l'Inglese essere il più allineati possibile con il dato medio regionale dei Licei Scientifici.

A partire da tali priorità e traguardi, sono stati definiti **aree e obiettivi di processo**:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
<p>Pratiche educative e didattiche</p> <p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO</p>	<p><u>Curricolo e offerta formativa</u> -lavorare in un'ottica di curricolo di istituto; -migliorare l'integrazione tra i curricula dei vari ordini di scuola.</p> <p><u>Dimensione metodologica</u> -introdurre un utilizzo diffuso delle seguenti strategie didattiche: outdoor education, debate, CLIL; -potenziare la didattica laboratoriale e progettuale; -potenziare i percorsi didattici finalizzati a sviluppare le abilità comunicative e le competenze lessicali nelle lingue straniere, in particolare nella lingua inglese; -potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche legate ad esperienze e problematiche in contesti reali; -potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento ai processi di comprensione e produzione linguistica.</p> <p><u>Inclusione, recupero e potenziamento</u> attività di inclusione, di recupero e di potenziamento</p>
<p>Pratiche gestionali ed organizzative</p> <p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p>	<p><u>Formazione</u> organizzare percorsi formativi per i docenti su tematiche correlate alle azioni didattiche da attivare (vedesi sezione dedicata)</p> <p><u>Collaborazione tra gli insegnanti</u> introdurre momenti di confronto tra docenti per la condivisione di buone pratiche</p>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro istituto ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi formativi con riferimento all'art. 1 c. 7 della legge 107/2015:

- 1- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- 2- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 4- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 5- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- 6- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 7- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

COMPETENZE CHIAVE

Le profonde trasformazioni strutturali, economiche e culturali delle moderne società europee, soprattutto negli ultimi anni, hanno profondamente rivoluzionato l'agire quotidiano e il mondo del lavoro. Di fronte alle nuove sfide *“ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave (combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto) per adattarsi in modo flessibile a una società in rapido mutamento e caratterizzata da forti interconnessioni”*.

In quest'ottica la scuola rappresenta l'elemento fondamentale, la chiave di volta, per promuovere lo sviluppo di quelle competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la piena realizzazione e la crescita personale, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e per l'occupazione.

Il quadro di riferimento legislativo europeo delinea otto competenze chiave, ma la distinzione non è rigida, in quanto spesso si sovrappongono o sono correlate tra loro:



ATTIVITÀ DI PROGETTO

Le competenze chiave di cittadinanza diventano **criterio selettivo** per la pianificazione delle attività progettuali da attivare nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) e finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa.

Nell'ambito della stretta collaborazione con la realtà territoriale, che caratterizza da anni la nostra scuola, alcuni progetti si avvalgono del supporto di enti e associazioni presenti sul territorio.

Nella seguente tabella sono esplicitate, per ciascun progetto le finalità generali e la sintesi delle modalità di realizzazione.

PROGETTO	FINALITA'	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE
RACCORDO, ACCOGLIENZA E INSERIMENTO MORBIDO	<i>Favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica e la comunicazione interpersonale al fine di sviluppare e far crescere nei ragazzi l'autostima, la socializzazione e la disponibilità ad apprendere.</i>	In tutti i tre ordini di scuola vengono realizzate attività per la conoscenza del nuovo ambiente, sia per i genitori che per i bambini/ragazzi, attraverso: -incontri informativi indirizzati ai genitori; -giornate di scuola aperta per alunni e genitori; -visite degli alunni dell'ultimo anno di infanzia/primaria nella scuola che frequenteranno l'anno successivo e partecipazione ad attività laboratoriali interattive momenti di condivisione tra docenti ed osservazioni in classe.
	<i>Favorire il raccordo fra i diversi ordini di scuola, facilitando il passaggio agli alunni.</i>	Attività di accoglienza all'inizio del primo anno di frequenza nei tre ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia si ha l' inserimento morbido che si concretizza in: -una riunione con i genitori dei bambini nuovi iscritti nel mese di giugno; -un colloquio, a scopo conoscitivo con i genitori e il bambino nel mese di giugno;
	<i>Consentire una prima conoscenza della futura scuola e della funzione di alcuni spazi significativi</i>	-in un programma di inserimento graduale e personalizzato costantemente monitorato con frequenza solo al mattino nelle prime due settimane di scuola per garantire la compresenza delle due docenti di classe; -in un secondo colloquio con genitori nel mese di novembre.
	<i>Promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola.</i>	Nella scuola primaria l'inserimento dei nuovi alunni avviene attraverso momenti di conoscenza e socializzazione: -visita della scuola da parte degli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia (scuola aperta); -colloqui con le famiglie;
	<i>Osservare la dimensione relazionale e comunicativa di ciascun alunno in rapporto al gruppo.</i>	-accoglienza nei primi giorni di scuola che ha la durata di dieci giorni (le prime due settimane dell'anno scolastico) con un orario ridotto (il primo giorno 9:30-12:15; dal secondo giorno in poi 8:30-13:30). Durante questo periodo saranno svolte attività laboratoriali a gruppo. Formazione classi dopo 5 giorni e assegnazione docenti alle classi al 7° giorno di scuola, dall'8° al 10° giorno si mantiene l'orario dell'accoglienza e ogni docente lavora con la propria classe (sempre per attività pratiche). La formazione delle classi prime è affidata ad una commissione. Le classi vengono formate tenendo conto delle indicazioni dei docenti delle scuole dell'infanzia, acquisite attraverso l'utilizzo di griglie e colloqui, e operando nel rispetto dei seguenti criteri: eterogeneità delle classi al loro interno, omogeneità all'interno del plesso, parità maschi e femmine nelle classi. Le classi II, III, IV e V durante la prima settimana di scuola (primi 5 gg) svolgono attività laboratoriali tutte legate ad uno stesso tema (arte, scienza, lingua inglese, etc.). Nella scuola secondaria di primo grado il progetto accoglienza è caratterizzato da diverse fasi: -scuola aperta: realizzazione di attività laboratoriali; -incontro degli alunni rappresentanti di classe della scuola secondaria presso le scuole primarie; -attività di accoglienza nella prima settimana di scuola: nella prima settimana di frequenza vengono pianificate attività laboratoriali finalizzate

		<p>alla conoscenza reciproca e alla creazione del nuovo gruppo classe; al termine si realizza un'uscita con attività di gioco di squadra. Nel secondo sabato di scuola gli alunni sono invitati a scuola con i loro genitori che hanno così la possibilità di incontrare tutti i docenti e di avere informazioni di carattere pratico e organizzativo.</p> <p>La formazione delle classi prime è affidata ad una commissione formata da docenti della scuola secondaria che, sulla base delle informazioni fornite dai docenti della scuola primaria, opera nel rispetto dei seguenti criteri.</p> <p>1)Criterio dell'equilibrio: -equilibrio all'interno della classe tra il numero di maschi e il numero di femmine -equilibrio tra le classi rispetto al rendimento didattico atteso; -equilibrio tra le classi rispetto al numero di alunni con BES/DVA; -equilibrio tra le classi rispetto al comportamento e al numero di alunni segnalati con problemi comportamentali.</p> <p>2)Criterio della compagnia: gruppi di almeno due/tre alunni e non più di sei/sette provenienti dalla stessa classe della primaria, preferibilmente compagni dello stesso sesso.</p> <p>3)Criterio della scelta oculata: consiglio da parte delle insegnanti di quinta di separare alunni insieme "esplosivi" e unire alunni che invece si sostengono a vicenda.</p> <p>4)Studenti che non si avvalgono dell'IRC: inserimento di un gruppo di almeno 3/4 alunni per classe.</p> <p>5)Richieste da parte dei genitori: inserimento nella stessa sezione dei fratelli maggiori.</p> <p>6)Separazione dei fratelli gemelli.</p> <p>N.B.: Non sono ammissibili, per nessun motivo, richieste da parte delle famiglie rispetto alla sezione o rispetto ai futuri docenti.</p>
ALFABETIZZAZIONE CULTURALE	<i>Apprendere la lingua italiana in modo da permettere un'adeguata partecipazione scolastica, l'inserimento nel gruppo classe e l'integrazione nella comunità sociale</i>	<p>Le azioni attivate sono di due tipologie: -attività di prima alfabetizzazione, indirizzata ad alunni stranieri neoarrivati frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Vengono pianificate dall'equipe dei docenti o da CdC e realizzate grazie all'intervento di un mediatore linguistico che programma interventi ad hoc individuali o di piccolo gruppo di alunni della stessa etnia. Il finanziamento è previsto nell'ambito del piano del diritto allo studio comunale; -attività laboratoriali rivolte ad alunni di seconda alfabetizzazione; anche in questo caso le attività sono pianificate dai docenti e svolte da personale esterno con finanziamento del piano di zona (progetto "Senza frontiere"); sono indirizzate a tutti i tre ordini di scuola.</p> <p>Per un approfondimento si rimanda alla sezione APPROFONDIMENTI punto 1.3 e alla sezione ALLEGATI punti 1.3 e 3</p>
PROGETTI ESPRESSIVI	<p><i>Potenziare la capacità comunicativa utilizzando i vari codici espressivi al fine di favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro</i></p> <hr/> <p><i>Migliorare la coordinazione oculo-motoria</i></p> <hr/> <p><i>Affinare la percezione e l'attenzione</i></p>	<p>In tutti i tre ordini di scuola trova spazio l'educazione ai linguaggi non verbali e sono previsti, accanto alle attività curricolari, interventi specifici di arricchimento dell'offerta formativa.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia trova spazio l'educazione ai linguaggi non verbali e sono previsti, accanto alle attività curricolari, interventi specifici di arricchimento dell'offerta formativa come attività di psicomotricità con l'esperto. Il progetto ha la finalità di rafforzare la fiducia in se stessi e lo spirito di collaborazione. Tutti i bambini, inoltre, sono coinvolti in un'attività di alfabetizzazione musicale con l'intervento di un esperto esterno.</p> <p>Nella scuola primaria tutte le classi quarte attuano un percorso a carattere espressivo con l'intervento di un esperto esterno, di carattere teatrale. Attività gestita da un esperto esterno: per le classi terze attività conoscenza</p>

	<i>Esprimere la propria creatività</i>	<p>del timbro degli strumenti musicali, per le classi quarte sono previsti interventi mirati alla conoscenza della notazione musicale.</p> <p>Nella scuola secondaria di primo grado le attività espressive si attuano nelle ore curricolari, data la presenza di docenti specializzati. In base alle risorse disponibili e a possibili collaborazioni con enti ed esperti esterni, si potranno attuare laboratori teatrali o attività musicali. L'eventuale possibilità di ottenere una risorsa aggiuntiva di docenti delle educazioni o di lettere di organico potenziato permetterebbe di potenziare ulteriormente le attività di arricchimento dell'offerta formativa.</p>
SPORT	<i>Rafforzare la fiducia in se stessi e lo spirito di collaborazione</i>	<p>Nella scuola primaria il progetto "Sport" è attivo da molti anni e prevede l'inserimento di un'attività sportiva diversa per ciascun anno; il percorso è attuato grazie alla collaborazione, ormai ampiamente collaudata, con le associazioni sportive presenti sul territorio. Ogni anno vengono attivati mini stage tenuti da esperti esterni che si svolgono approssimativamente in 10 incontri per approfondire e acquisire maggiori competenze rispetto alle seguenti discipline sportive: Ginnastica Fitness - Minibasket - Tennis - Pallamano - Pallavolo - Golf - Gioco Meta - Arti marziali - Calcio - Basket...</p> <p>Si propongono, inoltre, alcuni interventi di conoscenza di altre attività sportive (es. skating).</p> <p>Nella scuola secondaria di primo grado si prevede di organizzare attività sportive finalizzate alla promozione/conoscenza delle diverse discipline sportive e alla partecipazione ai campionati studenteschi. Le attività saranno organizzate preferibilmente nelle ore pomeridiane.</p>
	<i>Favorire conoscenza e pratica di alcune discipline sportive</i>	
PROGETTO LETTURA	<i>Acquisire il piacere dell'ascolto e della lettura attraverso un percorso formativo modulato</i>	<p>In tutti i tre ordini di scuola sono presenti biblioteche scolastiche il cui utilizzo è incentivato, grazie anche ad un servizio prestiti.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria il progetto si avvale anche della collaborazione dei "genitori lettori", gruppo di genitori formati che effettua interventi pianificati per effettuare letture espressive ed animate presso le classi dei bambini più piccoli (classi prime e seconde). Sono previste anche visite e letture animate presso la biblioteca comunale.</p> <p>Ogni anno, nel periodo pre-natalizio, è organizzata la "Mostra del Libro" presso i due plessi della scuola primaria: si è ormai arrivati alla 26^a edizione.</p>
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<i>Promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie emozioni.</i>	<p>Annualmente vengono realizzati interventi finalizzati alla prevenzione e all'acquisizione di comportamenti corretti dal punto di vista psico-fisico con il supporto di risorse esterne presenti sul territorio.</p> <p>Si riporta un elenco dei progetti realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nella scuola primaria: educazione alimentare, prevenzione tabagismo, igiene orale; -nella scuola secondaria di primo grado i docenti di scienze trattano vari temi legati alla salute durante le ore curricolari, affrontando diverse tematiche. <p>Si sottolineano in particolare i percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità presenti da anni nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nella scuola primaria il percorso è indirizzato agli alunni delle classi quinte ed è gestito da consultori famigliari dell'azienda sanitaria rhodense; -nella scuola secondaria di primo grado il percorso inizia nelle classi seconde per terminare nelle classi terze ed è gestito da ente formativo esterno e da consultori famigliari dell'azienda sanitaria rhodense, in collaborazione con i docenti interni. <p>Nella scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dall'a.s. 2015/16 è stato introdotto il progetto Yoga (bambini di 5 anni). Ogni attività del percorso è studiata per restituire al bambino un'identità
	<i>Promuovere negli alunni la consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita, per il personale benessere psico-fisico</i>	
	<i>Avvicinare i ragazzi alle tematiche relative all'affettività e alla sessualità, attraverso il dialogo e la comunicazione con adulti e coetanei</i>	

		<p>globale, dove le componenti fisiche, psichiche ed emotive sono considerate come tre diverse manifestazioni di un'unica essenza: il bambino come persona in formazione. Le finalità del progetto sono promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie emozioni, acquisire padronanza del proprio corpo, migliorare la capacità di concentrazione, crescere armonicamente e sviluppare le proprie potenzialità, migliorando l'autostima e la fiducia in se stessi e negli altri;</p> <p>-educazione alimentare: per i bambini della scuola dell'infanzia, il momento del pranzo assume un valore educativo molto importante. Durante il pranzo si sottolinea il valore del cibo e si invitano i bambini ad essere disponibili ad apprezzare nuovi gusti. Inoltre attraverso le attività curriculari si favorisce la crescita equilibrata ed armonica del bambino;</p> <p>-screening audiologico, respiratorio e oculistico: annualmente vengono realizzati interventi finalizzati alla prevenzione e all'acquisizione di comportamenti corretti dal punto di vista psico-fisico con il supporto di risorse esterne presenti sul territorio. Ultimamente l'ambito si è arricchito grazie ad interventi offerti da associazioni del territorio di screening audiologico, respiratorio e visivo nella scuola dell'infanzia.</p>
<p>PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO</p>	<p><i>Individuare gli stati di disagio, i bisogni e gli ostacoli al successo, favorendone il superamento.</i></p> <hr/> <p><i>Favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni.</i></p>	<p>Rientrano in questo ambito vari progetti già attuati da alcuni anni e valutati positivamente.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia si effettuano osservazioni sui bambini dell'ultimo anno, allo scopo soprattutto identificare precocemente le difficoltà che potrebbero ostacolare l'apprendimento; il lavoro prosegue nel passaggio alla scuola primaria e rappresenta un notevole contributo per mettere in atto quanto previsto dalla legge 170 in relazione all'individuazione dei segnali indicativi di possibili disturbi specifici di apprendimento (DSA). Tale azione è svolta in collaborazione tra la FS (docente della primaria) e due esperti esterni (logopedista che lavora sui bambini di 5 anni dell'infanzia, di classe prima/seconda primaria – psicomotricista che lavora sui bambini di 3 e 4 anni dell'infanzia)</p> <p>Il progetto Grafo-Motricità, svolto dalle docenti di sezione della scuola dell'infanzia, si attua con tutti i bambini di 5 anni divisi in piccoli gruppi. Attraverso tale progetto il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> -acquisisce indipendenza della mano dal resto del braccio -acquisisce fluidità nei movimenti della mano -affina progressivamente il segno grafico -sa produrre linee spezzate, curve, disegno imitativo e geometrico <p>Il laboratorio di Coding Unplugged è svolto all'interno di ogni sezione della scuola dell'infanzia e ha l'obiettivo di stimolare la capacità di problem solving e sviluppare il pensiero computazionale. Grazie ad attività ludiche, svolte in modo individuale o di gruppo, sarà stimolata la curiosità e l'attitudine alla risoluzione dei problemi.</p> <p>Nei tre ordini di scuola è attivato il progetto "Una scuola per crescere" che coinvolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'Area Genitori attraverso il servizio di sportello d'ascolto dedicato a tutti i genitori dell'Istituto; -l'Area Studenti attraverso il servizio di sportello d'ascolto dedicato agli alunni della scuola secondaria di primo grado; -l'Area Docenti attraverso lo sportello di consulenza gestito dalla microequipe psicopedagogica. <p>Il progetto prevede anche un intervento in due tempi durante l'anno scolastico nelle classi seconde e terze della scuola primaria da parte di educatori esperti per l'effettuazione di screening specifici volti ad individuare precocemente eventuali disturbi specifici dell'apprendimento.</p>

“Fare per Essere”, nato nella **scuola secondaria di primo grado**, si compone di diverse proposte laboratoriali, realizzate sia all'interno della scuola (come ad esempio l'orto didattico) sia all'esterno, ancorandosi al territorio e facendo rete con i servizi e le opportunità che esso offre (ad esempio, laboratori di sartoria, ceramica, ciclomeccanica e falegnameria). Obiettivo primario è rispondere ai Bisogni Educativi Speciali e, per questa ragione, il progetto, nelle sue diverse forme, si rivolge ad alunni in particolari situazioni di fragilità e a rischio dispersione scolastica. Accanto ad essi, per realizzare una vera inclusione, partecipano alle attività alunni che hanno competenze, anche di alto livello, negli ambiti toccati dal progetto. “Fare per Essere” mette al lavoro capacità e interessi in contesti di apprendimento non tradizionali che danno spazio a forme di “conoscenza in azione”, con una attenzione particolare alle attitudini di ciascuno e alla possibilità di acquisire competenze spendibili nella scuola, nelle relazioni con gli altri, nei percorsi di studio e lavoro futuri.

Il progetto “**Atelier creativo**” si pone come finalità il potenziamento della didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Sono presenti due spazi della **scuola secondaria di primo grado** diventati rispettivamente “l'aula delle idee” (in cui si progetta) e “l'aula del fare” (in cui si realizzano i prodotti), dotati di attrezzature tecnologiche (stampante 3D, scanner 3D, plotter da taglio ...) e arredi destinati ad adeguare l'ambiente di apprendimento ad una dimensione laboratoriale della didattica.

Il progetto “**Spazi e strumenti digitali per le STEM**” è stato elaborato in risposta all'avviso nell'ambito del PNSD “Spazi e strumenti digitali per le STEM” (D.M. 30 Aprile 2021, n. 147) ed ha ottenuto il relativo finanziamento. Attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) vengono acquisite e potenziate le competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di pensiero critico. Gli studenti svilupperanno capacità di pensiero computazionale, usufruendo dei benefici legati all'interdisciplinarietà, in un'ottica di inclusione. Gli spazi laboratoriali dell'Istituto sono stati arricchiti di nuovi strumenti digitali, da utilizzare anche in modo flessibile (robot didattici, set modulari programmabili con app, microscopi digitali, ecc.). Il progetto parte dalla scuola dell'infanzia e si estende ai diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado).

Il progetto “**Borse di Studio**”:

- nella **scuola primaria** è sostenuto dal Lions Club di Lainate con il patrocinio del Comune ed è intitolato alla memoria della maestra Ivonne Darder Marconi. È indirizzato alle classi quinte e consiste nell'assegnazione di un buono per l'acquisto dei libri di testo del primo anno della **scuola secondaria di primo grado**. I docenti di quinta individuano un alunno per ciascuna classe sulla base di criteri che tengono conto non solo del rendimento scolastico, ma anche dell'impegno profuso per far fruttare al meglio le potenzialità individuali e della disponibilità ad aiutare gli altri compagni;

- nella **scuola secondaria di primo grado** è sostenuto dall'Associazione “Il mondo di Mattia” ed è intitolato alla memoria di Mattia Oveli. È indirizzato alle classi terze della scuola secondaria di I grado e consiste nell'assegnazione di una borsa di studio. I docenti delle terze individuano un alunno per ciascuna classe sulla base di criteri che tengono conto non solo del rendimento scolastico, ma anche dell'impegno profuso per far fruttare al meglio le potenzialità individuali e della disponibilità ad aiutare gli altri compagni, della predisposizione alla musica e ai viaggi, le passioni di Mattia.

		<p>Il progetto O.S.C.A.R (Osservare, Condividere, Accogliere: Raccordo tra scuola primaria e secondaria di 1° grado) è pensato per facilitare il passaggio degli alunni con disabilità dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Un'attività di raccordo che, attraverso momenti di condivisione tra i docenti dei due ordini ed osservazioni condotte nelle classi dai docenti di sostegno della scuola secondaria, ha l'obiettivo di creare le condizioni per un inserimento ottimale.</p>
PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO	<p><i>Potenziare le abilità comunicative e le competenze lessicali nelle lingue comunitarie (inglese e francese)</i></p>	<p>Il progetto “English, my language too!” mira al potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese e prevede l'attivazione di corsi pomeridiani tenuti da docenti interni ed esterni al nostro istituto. Il progetto è aperto a tutti gli alunni a partire dalla classe seconda della scuola primaria. Gli studenti coinvolti potranno acquisire una maggior competenza comunicativa e, se lo desidereranno, accedere agli esami per ottenere le certificazioni linguistiche di Cambridge Assessment English.</p> <p>Il progetto First steps in English è rivolto a tutti i bambini della scuola e ha l'obiettivo di stimolare la curiosità verso una lingua diversa, acquisire vocaboli inerenti le attività quotidiane, imparare l'Inglese giocando e divertendosi.</p> <p>Il progetto “Potenziamento in lingua inglese”, indirizzato alle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria, prevede l'intervento della risorsa di organico potenziato della scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato al potenziamento delle competenze relative ad ascolto, comprensione e produzione orali nella lingua inglese.</p> <p>Il progetto “English Day” si svolge in una giornata e coinvolge gli alunni della scuola primaria che, guidati da genitori madrelingua inglese, prendono parte ad attività laboratoriali divertenti ed interessanti, mirate ad approfondire particolari aspetti della lingua e della cultura anglosassone.</p> <p>Il Progetto “Campo estivo in lingua inglese” (attivato al raggiungimento del numero minimo di iscritti) consiste in una settimana di attività ludico-laboratoriali condotte da esperti/animatori madrelingua organizzata a settembre, prima dell'inizio delle lezioni. È indirizzata agli alunni della scuola primaria: si accede per iscrizione e il costo è a carico delle famiglie.</p> <p>I progetti “Speaking on stage” e “La chanson en Français” sono indirizzati alla scuola secondaria di primo grado: gli studenti partecipano con dei tutor madrelingua ad attività coinvolgenti e creative (spettacoli, canzoni, workshops e giochi), capaci di stimolare la loro curiosità e il loro desiderio di apprendere e di migliorare le loro competenze linguistiche nelle due lingue straniere.</p> <p>La docente di inglese nell'organico potenziato della scuola secondaria di primo grado permette di potenziare ulteriormente le attività di arricchimento dell'offerta formativa, con ricadute positive anche in primaria.</p>
ORIENTAMENTO	<p><i>Aiutare e stimolare gli alunni all'autovalutazione finalizzata alla progressiva conoscenza di sé e alla ricerca delle proprie attitudini e potenzialità per una scelta realistica e consapevole</i></p>	<p>Si rimanda alla voce “Orientamento” che sviluppa in modo dettagliato il percorso.</p>

<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</p>	<p><i>Fornire supporti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole e aperta.</i></p> <p><i>Valorizzare l'unicità e la peculiarità culturale di ciascuno.</i></p> <p><i>Favorire lo sviluppo della persona tenendo conto delle caratteristiche e della complessità di ognuno, della sua articolata personalità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.</i></p>	<p>Sono raccolte in questa sezione tutte le azioni messe in atto per promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli finalizzati alla partecipazione costruttiva alla vita sociale e che costituiscono il curricolo di scuola delle competenze di cittadinanza:</p> <p>Educazione stradale – Interventi della Polizia Locale, incontro con ASD Biringhello nella scuola primaria. Alla scuola dell'infanzia il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni, con l'obiettivo di far conoscere le fondamentali regole del codice della strada (semaforo, strisce pedonali...) e sviluppare comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista, grazie anche alla collaborazione della Polizia Locale.</p> <p>Autonomia sociale – Percorso indirizzato alle classi terze e quinte della scuola primaria e finalizzato all'esplorazione e alla conoscenza delle realtà del territorio a servizio del cittadino: amministrazione comunale (incontro con sindaco/assessori), croce rossa, associazioni del volontariato sociale, visita all'Esselunga. Anche per i bambini della scuola dell'infanzia si attua questo progetto, in modo adeguato all'età, attraverso uscite sul territorio per conoscere le realtà a servizio del cittadino.</p> <p>Progetto Riciclo – Visita e attività rivolte alle classi quarte della scuola primaria in collaborazione con un'azienda del territorio</p> <p>Settimana tematica – Nella scuola primaria ogni anno viene individuata una tematica che diventa conduttore unificante delle attività didattico-laboratoriali sviluppate (calibrate alle varie fasce d'età degli alunni).</p> <p>Elezione rappresentanti di classe – Nella scuola secondaria di primo grado vengono eletti annualmente due alunni per classe che diventano i rappresentanti di classe e sono delegati dai compagni a rappresentarli presso il CdC e presso il DS per presentare problematiche ed istanze, ma anche per formulare proposte.</p> <p>Uso sicuro del web – Interventi sulle classi prime della scuola secondaria di primo grado finalizzate alla conoscenza del funzionamento della rete e dei rischi connessi e all'uso consapevole delle risorse del web.</p> <p>Per non dimenticare – Percorso di sensibilizzazione in occasione delle giornate della memoria e del ricordo nella scuola secondaria di primo grado</p> <p>"Lecture resistenti" a cura della sezione A.N.P.I. di Lainate che propone letture e riflessioni sul periodo della seconda guerra mondiale e sull'attività dei Partigiani nelle classi 5° della scuola primaria.</p> <p>Io cittadino attivo – Progetto realizzato a partire dall'a.s. 2015/16, nato dall'esigenza di coniugare contenuti legati all'educazione alla cittadinanza e metodologie didattiche di coinvolgimento attivo. È indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Nelle classi seconde il lavoro è svolto in piccoli gruppi a classi aperte (12-14 alunni per gruppo) mentre nelle prime e nelle terze con l'intera classe; ogni gruppo approfondisce una tematica avvalendosi anche dell'intervento di risorse esterne alla scuola presenti sul territorio (Croce Rossa, Protezione Civile, Polizia Locale, Azione contro la fame, Associazioni del volontariato sociale, Ordine degli avvocati, GESEM, ecc.). I ragazzi, durante il loro "lavoro", si formano e si "specializzano" su un ambito di proprio interesse per giungere a un prodotto finale (cartellone, opuscolo, presentazione multimediale, video, ecc...) che, al termine del percorso, viene restituito al resto dei compagni. Si formano in questo modo dei "nuclei operativi", ciascuno competente in un determinato ambito, che fungono da punti di riferimento all'interno della scuola. Il progetto iniziato in via sperimentale nell'a.s.</p>
--	---	---

		<p>2015/16 è ormai consolidato ed entrato a regime; gli ambiti sviluppati in questi anni sono i seguenti: "Sicurezza e prevenzione", " Procedure di primo soccorso", "Educazione alle malattie non trasmissibili (educazione alimentare ecc.), "Uso consapevole del WEB e prevenzione al cyber bullismo", "Educazione ambientale", "Educazione alla raccolta differenziata", "Educazione alla legalità", "Educazione alla solidarietà", "Educazione al volontariato", "Educazione alla legalità", "Sicurezza stradale", "Prevenzione alla ludopatia".</p>
--	--	---

DISCIPLINA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

La programmazione della disciplina alternativa alla religione è volta all'approfondimento dei valori della vita e della convivenza civile.

Nella **scuola primaria** il percorso avrà come scopo quello di garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e lo sviluppo di competenze socio-relazionali. Le attività proposte, differenti in base alle classi di riferimento, tratteranno i seguenti temi:

<i>CLASSI</i>	<i>ATTIVITA'</i>
Prime e seconde	La conoscenza di sé La relazione con gli altri
Terze e quarte	Il mondo che ci circonda, approccio alla multiculturalità
Quinte	Diritti e doveri dei bambini

Le attività si caratterizzeranno per operazioni di analisi, confronto, riflessione e discussione dei vari argomenti proposti e si svolgeranno attraverso lavori individuali, di coppia o a piccolo gruppo.

Nella **scuola secondaria** si tratterà il tema dei diritti dell'uomo che porterà i ragazzi a comprendere il valore irrinunciabile dell'uomo come persona e a individuare le responsabilità individuali e sociali che derivano da tale principio. Attraverso la lettura e l'analisi di alcuni documenti (Carta delle Nazioni Unite, Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, La Dichiarazione dei diritti del fanciullo...) e la riflessione etica, si favorirà nei ragazzi il riconoscimento di forme di discriminazione sociale, razziale e culturale e una riflessione critica sulle problematiche che ostacolano la piena applicazione delle convenzioni internazionali. I ragazzi potranno maturare così una disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia e solidale crescita sociale. Alla fine del percorso ogni alunno elaborerà un prodotto finale per testimoniare il lavoro svolto e per esprimere la consapevolezza di essere cittadino all'interno della società.



INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La norma, relativa all' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" a partire dall'a.s. 2020-2021, si ispira al principio della trasversalità di tale insegnamento per la pluralità degli obiettivi di apprendimento da raggiungere e le competenze da sviluppare. Come riportato, infatti nelle Linee Guida relative alla legge 20 agosto 2019, n.92 l'insegnamento dell'educazione civica non appare come *un contenitore rigido, ma una indicazione funzionale fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.*

Le attività proposte faranno riferimento ai seguenti nuclei tematici dell'insegnamento:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Per un approfondimento si rimanda alla sezione ALLEGATI PTOF 2022-2025 punti 5.1 – 5.2 – 5.3

ORGANIZZAZIONE ORARIA E FUNZIONAMENTO

Vengono qui sintetizzate l'organizzazione oraria e le modalità di funzionamento dei tre ordini di scuola, così come attualmente in vigore. La possibilità di utilizzare le risorse aggiuntive dell'organico potenziato nelle scuole primaria e secondaria di 1° grado permette di intervenire potenziando, all'interno dell'orario curricolare e/o extracurricolare, le proposte di arricchimento dell'offerta formativa.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attualmente è composta da 8 sezioni eterogenee (cioè composte da bambini di due o tre età) tutte funzionanti a orario normale: **dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì**.

È offerto il servizio di **dopo-scuola** (dalle ore 16,00 alle ore 18,00) gestito dal Comune di Lainate.

L'assegnazione di due docenti per sezione consente di avere, quotidianamente, un momento di compresenza di due ore (dalle 10,00 alle 12,30) in cui la classe può essere divisa in due gruppi omogenei con la possibilità di un intervento didattico più mirato.

L'immagine della **scuola dell'infanzia** è quella di un ambiente educativo, ricco di opportunità.

Ciò richiede un'organizzazione didattica che si attua attraverso:

- Osservazione
- Progettazione
- Valorizzazione del gioco
- Esplorazione e ricerca
- Vita di relazione
- Mediazione didattica
- Verifica e valutazione

Secondo le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo**:

"Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo."

In base alle Indicazioni Nazionali la programmazione fa riferimento a

CINQUE CAMPI DI ESPERIENZA:



II CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute



IMMAGINI, SUONI, COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità



I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura



LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio, tempo, natura



METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La nostra Scuola dell'Infanzia per la sua pratica quotidiana prende spunto dalla teoria dei "100 linguaggi" di Loris Malaguzzi e sull'Approccio di Reggio Emilia (Reggio Children Approach).

Questa teoria è aperta alle infinite possibilità di costruzione di significati ed esperienze che i bambini mettono in atto. Il ruolo attivo che essi svolgono nella costruzione e acquisizione del sapere sarà costantemente stimolato dalle docenti attraverso proposte creative di osservazione, esplorazione e ri-interpretazione della realtà stessa.

Ogni anno scolastico, dopo un breve periodo di osservazione dei bambini, l'equipe educativa redigerà uno o più progetti didattici svolti, generalmente, da ottobre a dicembre e da gennaio a maggio e che faranno riferimento a una tematica specifica.

Durante la realizzazione del progetto, le educatrici daranno notevole risalto anche alla documentazione delle attività proposte ai bambini non solo con lo scopo di rendere il progetto visibile e comunicabile, ma anche come modalità di "stare-fare" con loro.

La documentazione permette, dunque, di costruire un'identità del progetto nelle sue varie fasi: ideazione, preparazione, attuazione e valutazione finale.

Il processo di documentazione prevede l'utilizzo costante di alcuni media con i quali le educatrici si cimenteranno durante lo svolgimento di tutto il percorso: foto, video, lavori e parole dei bambini.

Fiore all'occhiello della teoria malaguzziana è l'*Atelier* inteso come contesto significativo per la qualità dell'esperienza vissuta dai bambini. Uno spazio laboratoriale dove i bambini sperimentano attività artistico/creative, attività esplorative/sensoriali, di manipolazione, motorie e di sperimentazione fisica, grafico/pittoriche, di costruttività, sonore La pratica dell'*Atelier* utilizza, in prevalenza, materiali naturali, poveri e di uso quotidiano.

VALUTAZIONE

Oggetto della valutazione è l'intero processo di insegnamento-apprendimento, di socializzazione, di maturazione e di crescita culturale. I livelli di formazione e di preparazione culturale, conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati, vengono valutati all'inizio, nelle fasi intermedie e al termine di ogni percorso.

UNA FANTASTICA INCLUSIONE

All'interno della **scuola dell'infanzia**, l'inclusione di ogni singolo alunno si realizza attraverso le attività nelle sezioni: le routine quotidiane (momento del calendario, delle autonomie personali, del gioco libero, del disegno libero, ...) e attività più strutturate come i giochi motori, giochi musicali, attività grafico-pittoriche, attività di manipolazione, giochi linguistici e canzoni. Le insegnanti, grazie al loro ruolo di regista, gradualmente portano i bambini con bisogni educativi speciali all'inclusione all'interno del proprio gruppo classe e dell'intero plesso. La proposta formativa e didattica della **scuola dell'infanzia** prevede progetti che sono parte integrante del percorso didattico, in quanto contribuiscono allo sviluppo dell'alunno inteso come persona e protagonista del proprio percorso formativo: alcuni sono coordinati dalle docenti, altri da specialisti esterni (prevenzione all'insuccesso scolastico per uno screening logopedico e psicomotorio, progetto "scopriamo la musica").

Per un approfondimento si rimanda alle sezioni APPROFONDIMENTI punti 1.1 – 1.2 e ALLEGATI punti 1.7 – 2

L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Nella **scuola dell'infanzia** sono presenti due PC in ogni sezione ad uso dei bambini di 4/5 anni, che sperimentano software didattici specifici per lo sviluppo di competenze logiche. Una lavagna interattiva Promethean Activpanel montata su un carrello è a disposizione delle maestre per svolgere attività di laboratorio. Inoltre ai bambini è data la possibilità di utilizzare sonde endoscopiche, microscopi e lavagne luminose.

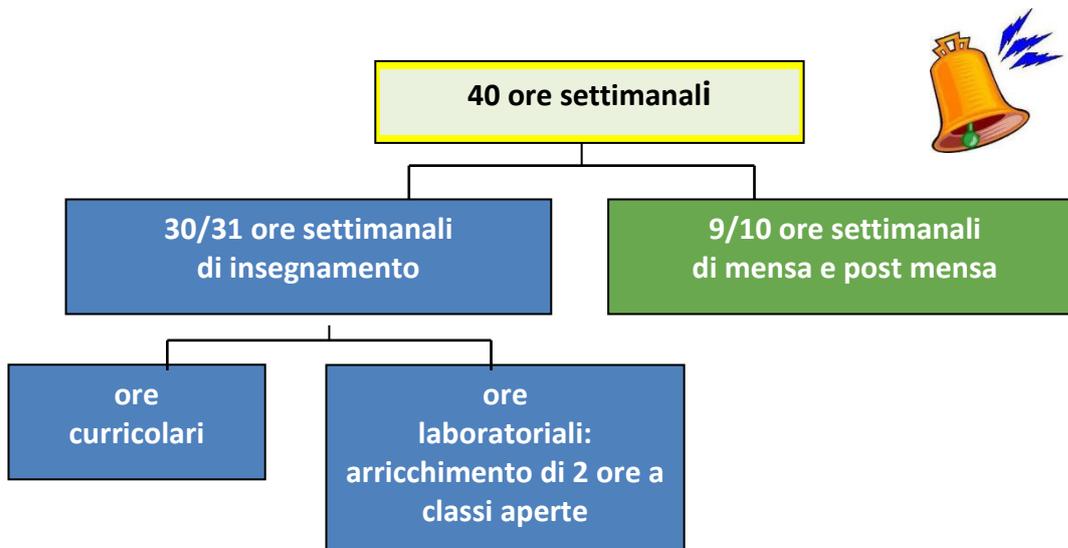
SCUOLA PRIMARIA

Attualmente è composta da 29 classi (distribuite su due plessi) tutte funzionanti a tempo pieno: dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

ORARIO SETTIMANALE

- dalle 7:30 alle 8:30 Pre-scuola, attività gestita dal Comune
- orario dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30 (primo ed ultimo giorno di scuola 8:30 alle 12:30)
- dalle 16:30 alle 18:00 Post-scuola, attività gestita dal Comune
- dalle 12:15 alle 14:30 mensa, con turnazione, gestita da ditte individuate dal Comune

Le 40 ore settimanali sono così articolate:



ARTICOLAZIONE DELLE ORE DI INSEGNAMENTO

	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV, V
Lingua italiana	8	8	7	8*
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2
Matematica	8	6	6	6
Scienze	1	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1

IRC o Attività alternativa	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3

* *l'insegnamento della lingua italiana nelle classi IV e V viene incrementato di 1 ora riducendo di 30 min due pre-mensa alla settimana.*

MENSA E POST MENSA

10 ore settimanali (mediamente 2 al giorno) sono dedicate alla mensa e al post-mensa: funzionamento a self-service dalla seconda alla quinta. Nell'ottica di valorizzare il pranzo come momento educativo (ed. alimentare, autonomia, regole dello "stare a tavola", raccolta differenziata), ogni gruppo/classe è accompagnato in mensa da una insegnante. Il post-mensa si configura come momento di gioco, di aggregazione, di condivisione, di cooperazione e di confronto, sia sul piano ludico che relazionale.

ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI

Le due ore settimanali di laboratorio, intese come arricchimento dell'offerta formativa, sono finalizzate allo sviluppo di abilità e competenze trasversali. Esse sono organizzate a piccoli gruppi, gestiti dalle insegnanti del team e garantiti, a rotazione, a tutti i bambini.

Le ore laboratoriali sono gestite a classi aperte a livello di interclasse: gli alunni di 2/3 classi parallele vengono "mescolati" per ottenere 5/6 gruppi numericamente più piccoli (12/13 alunni) ciascuno gestito da un docente.

Si prevedono 5/6 (in base alla numerosità del team docenti) laboratori all'anno, a scelta tra le seguenti aree:

- *laboratori tecnici (informatica, uso della Google Workspace, introduzione ai linguaggi multimediali)*
- *laboratorio di coding e robotica educativa*
- *laboratori espressivi (arte, musica, fotografia, cinema, ...)*
- *laboratori creativi e manipolativi (tecniche decorative, cucina, ceramica, manipolazione di diversi materiali, laboratori di motricità fine)*
- *laboratori disciplinari (scrittura creativa, giornalino della classe, realizzazione di plastici, realizzazione di esperimenti scientifici, ...)*
- *laboratori legati ai progetti di interclasse (teatro, psicomotricità)*

Gli alunni sperimentano nel corso dell'anno scolastico attività laboratoriali che appartengono ad aree diverse tra le 6 sopra indicate. Nel caso in cui le ore del laboratorio durante uno dei due quadrimestri vengano sfruttate per realizzare il progetto di interclasse, le attività laboratoriali si concentrano su un solo quadrimestre e le aree toccate saranno almeno 2/3.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, dopo aver individuato la situazione di partenza degli alunni, elaborano strategie e mettono in atto le metodologie funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati e finalizzati a soddisfare le reali esigenze dei discenti nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno.

In sintesi seguono le metodologie utilizzate:

- coinvolgimento degli alunni in ogni attività scolastica e conseguente acquisizione di consapevolezza dei processi di apprendimento;
- lezioni frontali e partecipate, lavori individuali;
- attività di ricerca ed approfondimento (WebQuest, attività progettuali interdisciplinari);
- attività di laboratorio;
- discussioni guidate su varie problematiche;
- gruppi di lavoro eterogenei ed omogenei;
- utilizzo delle moderne tecnologie (STEM);
- classi aperte;
- cooperative learning;
- debate;
- brainstorming;
- role playing;
- circle time;
- peer education;
- uscite sul territorio, viaggi d'istruzione e visite guidate.

Per favorire il coinvolgimento degli alunni e il loro processo di apprendimento vengono utilizzate le seguenti strategie:

- adattamento alle esigenze e ai bisogni del bambino;
- rispetto dei tempi;
- valorizzazione delle potenzialità individuali

L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Nella scuola primaria sono presenti in ogni classe monitor interattivi Promethean (Digital Board e LIM). È possibile utilizzare, per le lezioni e le attività laboratoriali, chromebook e tablet messi a disposizione degli alunni.

VALUTAZIONE

La valutazione ha finalità formativa ed educativa e prende in considerazione l'intero processo di apprendimento messo in atto degli alunni. La **valutazione periodica e finale** (fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre) è espressa, dall'a.s. 2020/2021, con quattro livelli di acquisizione degli obiettivi disciplinari. I livelli fanno riferimento alle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (autonomia, tipologia della situazione, risorse, continuità nella manifestazione dell'apprendimento) e permettono di formulare un giudizio descrittivo:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

AVANZATO

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

- l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo alunno, ancor di più per gli studenti con disabilità, per i quali si attuerà la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

Per un approfondimento si rimanda alla sezione ALLEGATI PTOF 2022-2025 punto 4

La valutazione del comportamento è invece espressa con giudizio sintetico. Essa è tesa ad accertare i livelli di sviluppo delle competenze di cittadinanza e a verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola.

COMPORAMENTO
SEMPRE ADEGUATO
ADEGUATO IN QUASI TUTTE LE SITUAZIONI
PARZIALMENTE ADEGUATO IN DIVERSE SITUAZIONI
POCO ADEGUATO IN DIVERSE SITUAZIONI
GENERALMENTE ADEGUATO

UNA SCUOLA A MISURA DI STUDENTE

L'inclusione all'interno della **scuola primaria** viene attuata attraverso una iniziale osservazione e conoscenza degli alunni da parte dei docenti, con lo scopo di attuare percorsi per far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado di apprendimento e partecipazione sociale. Le differenze, all'interno del gruppo classe, risultano alla base della didattica inclusiva e vengono in questa prospettiva accolte, valorizzate e stimolate per lavorare e crescere insieme.

Tutte le attività proposte hanno come obiettivo quello di accompagnare ogni bambino nell'acquisizione di conoscenze e competenze cercando di assecondare il proprio stile di apprendimento. Alcuni lavori, ad esempio, sono realizzati con le nuove tecnologie ed attraverso esperienze corporee e manipolative (giochi motori in palestra, manipolazione di diversi materiali...). Per arricchire l'offerta formativa, i docenti organizzano anche laboratori a classi aperte, di carattere ludico-creativo per lo sviluppo di abilità e competenze trasversali.

Prove MT e AC-MT

In relazione alla necessità di individuare le difficoltà il più tempestivamente possibile, nella nostra scuola primaria vengono somministrate dalla classe seconda alla classe quarta le prove MT e AC-MT. Si tratta di prove, frutto dell'evoluzione continua di un progetto scientifico trentennale del Prof. Cornoldi, finalizzate all'identificazione precoce delle difficoltà di lettura e comprensione del testo (prove MT) e di calcolo (prove AC-MT).

Queste prove quindi non hanno scopo valutativo, né diagnostico (la scuola non può fare diagnosi!) ma consentono di "leggere" segnali oggettivi uniti alle osservazioni condotte dai docenti.

Dall'a. s. 2021/2022 è stato sperimentato il "Progetto Screening" condotto da educatori specializzati e pedagogisti. Il progetto è stato realizzato con l'obiettivo di individuare bambini con difficoltà nelle aree della comprensione del testo, della lettura strumentale e delle abilità aritmetiche allo scopo di attivare interventi di supporto e potenziamento e di segnalare alle famiglie alunni con particolari difficoltà, per i quali si ritiene opportuno un invio ai servizi di area sanitaria per un approfondimento diagnostico.

Per un approfondimento si rimanda alle sezioni APPROFONDIMENTI punti 1.1 – 1.2 e ALLEGATI pnti 1.1-1.2-1.3-1.4-1.5-2



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Attualmente è composta da 19 classi tutte funzionanti a Tempo Normale.

ORARIO DELLE LEZIONI	
1° spazio	8.00 - 8.55
2° spazio	8.55 - 9.45
Intervallo	9.45 - 9.55
3° spazio	9.55 - 10.50
4° spazio	10.50 - 11.40
Intervallo	11.40 - 11.50
5° spazio	11.50 - 12.45
6° spazio	12.45 - 13.40

ARTICOLAZIONE DEI 30 SPAZI SETTIMANALI	
Italiano	6
Storia e Geografia	2 + 2
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Musica	2
Tecnologia	2
Religione cattolica o alternativa	1

Il Tempo Normale è costituito da 30 spazi orari (da 55') e comporta la frequenza di 6 moduli orari al giorno, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,40.

L'offerta formativa prevede, inoltre, a copertura del tempo scuola obbligatorio, la possibilità di anticipare di qualche giorno l'inizio delle lezioni (se consentito dal calendario scolastico regionale) e/o di inserire alcuni sabati o pomeriggi di rientro con attività didattiche, espressive, laboratoriali e di progetto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, dopo aver individuato la situazione di partenza degli alunni, elaborano strategie di intervento, affinché possano essere raggiunti gli obiettivi programmati nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno attraverso:

- coinvolgimento degli alunni in ogni attività scolastica e conseguente acquisizione di consapevolezza dei processi di apprendimento;
- lezioni frontali e lavori individuali;
- attività di ricerca ed approfondimento;
- attività di laboratorio;
- discussioni guidate su varie problematiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie (digital board, chromebook, classroom);
- classi aperte;
- cooperative learning;
- peer education;
- uscite sul territorio, viaggi d'istruzione e visite guidate.

VALUTAZIONE

Nella **scuola secondaria di primo grado**, la valutazione degli apprendimenti è espressa in decimi. Al termine di una fase di lavoro, i docenti somministrano le verifiche tenendo conto delle seguenti modalità:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con il lavoro effettivamente svolto in classe;
- costante e adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico;
- diversificazione della tipologia delle prove in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

La comunicazione della valutazione delle prove è la più tempestiva possibile, così da consentire agli allievi e alle famiglie una percezione precisa del livello di preparazione raggiunto. I criteri di valutazione sono esplicitati alla classe, unitamente agli obiettivi, in modo che l'allievo partecipi attivamente al processo didattico.

Nella **scuola secondaria di primo grado** dall'a.s. 2013/14 è in uso il Registro Elettronico che consente ai genitori di visualizzare on-line, sul sito della scuola, le valutazioni riportate dal proprio figlio nelle prove di verifica (scritte e orali) di ciascuna disciplina.

Le valutazioni periodica (a fine 1° quadrimestre) e annuale (a fine anno) non derivano da una rigida media aritmetica. Concorrono infatti alla valutazione di ciascun alunno anche elementi più soggettivi quali l'impegno, l'atteggiamento nei confronti delle proposte didattiche e, soprattutto, l'evoluzione del percorso individuale rispetto alla situazione di partenza.

Il Decreto Legislativo n° 62/2017 ha introdotto alcune novità in merito alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

In particolare:

- la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa attraverso un giudizio sintetico in lettere (A, B, C, D) e un giudizio più esteso, in grado di descrivere il comportamento che l'alunno ha tenuto durante il quadrimestre;
- la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I PROCESSI DI APPRENDIMENTO AL CENTRO

La **scuola secondaria di primo grado** pone al centro i processi di apprendimento, tenendo presente il punto di partenza e di arrivo di ogni studente e dando valore al percorso compiuto. L'obiettivo è valorizzare ciascun alunno per i traguardi raggiunti, le competenze acquisite, i talenti emersi durante il triennio. La valutazione autentica è veicolo principale di una effettiva inclusione.

Inclusione è accoglienza - Per questo, con il *progetto accoglienza nelle classi prime*, si inizia il viaggio mostrando come le differenze siano una ricchezza da coltivare nel rispetto reciproco, per promuovere una convivenza stimolante e arricchente, sotto il profilo didattico e umano.

Inclusione è eliminare barriere, integrare abilità e competenze - Attraverso il progetto *Fare per Essere* si mettono al lavoro capacità e interessi, in contesti di apprendimento non tradizionali che danno spazio a forme di "conoscenza in azione".

Inclusione è spinta al cambiamento, alla ricerca - Aggiornamento e sperimentazione consentono di introdurre nuove metodologie didattiche che, per la loro natura laboratoriale, rispettano i ritmi di apprendimento di ciascuno (metodo *Caviardage*®, tecniche di *Writing and Reading workshops*).

Inclusione è partecipazione - Le attività nelle classi si avvalgono delle nuove tecnologie digitali, di mediatori didattici, strumenti compensativi e misure dispensative, per rispettare i diversi stili di apprendimento e consentire a tutti una partecipazione attiva. Alla didattica a classe intera si

affiancano attività di gruppo in cui gli studenti si misurano con metodologie di *cooperative learning*, *peer to peer* e *tutoring*, imparando ad imparare attraverso esperienze di *problem solving*.

Inclusione è ascoltare, per comprendere - All'interno della struttura scolastica è presente uno Sportello di Ascolto, gestito da un esperto esterno, psicologo. Gli studenti possono rivolgersi allo sportello in momenti di difficoltà o di disagio emotivo a scuola, in famiglia, nelle relazioni con i coetanei.

Per un approfondimento si rimanda alle sezioni APPROFONDIMENTI punti 1.1 - 1.2 e ALLEGATI punti 1.6-2

L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Nelle aule sono presenti monitor digitali touch screen (Promethean Activpanel) per collaborare, condividere e comunicare in presenza o a distanza. L'utilizzo del laboratorio mobile, costituiti da 36 Chromebook, consente la realizzazione, direttamente in classe, di percorsi laboratoriali (attività scientifiche, robotica educativa), attività di ricerca e studio.

PROGETTO ORIENTAMENTO EDUCATIVO

"... Esattamente come fa il sole con ogni seme che germoglia, ognuno alla propria velocità segue il proprio progetto che è suo e soltanto suo, scritto dalla vita dentro di lui.."

(adattato da A. Marcoli - Il bambino perduto e ritrovato")

Il percorso di ORIENTAMENTO ha inizio dalla **scuola dell'infanzia**, prosegue nella **scuola primaria** e trova completamento nella **scuola secondaria di primo grado**.

L'obiettivo che accomuna i tre ordini di scuola è quello di favorire la capacità di autovalutazione per una scelta consapevole, proiettata sia all'individuazione della scuola secondaria di secondo grado, sia alla realizzazione personale di ciascuno come individuo attivo all'interno della società.

Fondamentale è per noi la collaborazione e la condivisione con la famiglia degli interessi, delle abilità, delle attitudini che emergono sia nell'ambito scolastico che in quello extrascolastico sin dalle prime esperienze di vita.

In continuità con il percorso svolto, ciascun ragazzo, durante il triennio della **scuola secondaria di primo grado**, sarà guidato, in collaborazione con la famiglia, a formulare scelte fondamentali e consapevoli sull'avvenire formativo e professionale disponendo di sufficienti ed adeguati elementi di valutazione. Pertanto la dimensione orientativa dell'offerta curricolare e formativa della scuola è finalizzata alla comprensione, da parte dei ragazzi, del percorso educativo e didattico che ciascuno ha compiuto fino a quel momento, all'autovalutazione sui punti forti e punti deboli del proprio processo di apprendimento e infine alla riflessione sugli esiti conseguiti rispetto alle proprie aspettative e a quelle della famiglia.

L'attività di orientamento formativo è caratterizzata sostanzialmente da alcuni elementi fondanti:

- a) l'organizzazione di situazioni formative centrate sull'operatività dei ragazzi e delle ragazze;
- b) la progettazione di esperienze formative in cui gli allievi siano impegnati a dare un "risultato" in termini di prodotti visibili e spendibili nella realtà scolastica ed extrascolastica;
- c) la riflessione sugli aspetti di personalità da parte di tutti gli allievi per approfondire la conoscenza della propria identità;
- d) l'uso in chiave formativa di contenuti disciplinari selezionati, secondo criteri di funzionalità, rispetto al lavoro su cui gli allievi sono impegnati;

- e) la partecipazione ad esperienze formative disciplinari e/o trasversali presso i laboratori di scuole secondarie di 2° grado come occasione per acquisire informazioni e consapevolezza circa gli indirizzi di studi successivi;
- f) la progettazione di momenti di consulenza per gli allievi e per le famiglie impegnate a facilitare la scelta di indirizzi scolastici;
- g) l'intervento dell'esperto IREP, a seguito di segnalazione dei docenti, su alunni con considerevoli dubbi orientativi;
- h) l'attività orientante svolta nel secondo anno, attraverso un momento di condivisione tra genitori e figli che scaturisce da un percorso strutturato e condotto da un docente che mette a confronto aspettative genitoriali e aspirazioni del proprio figlio;
- i) incontro, rivolto alle famiglie degli alunni delle classi seconde, con uno psicologo sulla scelta di un percorso orientativo che faccia leva sulle potenzialità di ogni singolo alunno.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre al tempo scuola obbligatorio, la scuola offre la possibilità di aderire ad iniziative pomeridiane extracurricolari ed opzionali di ampliamento dell'offerta formativa organizzate annualmente dalla scuola. L'attivazione dei percorsi laboratoriali dipende dalle risorse presenti.

“English, my language too!” è un progetto teso al potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese, con possibilità di sostenere l'esame finale per ottenere le certificazioni linguistiche di Cambridge Assessment English. I corsi, strutturati in livello, si terranno con frequenza settimanale. Saranno tenuti da docenti interni, da insegnanti madrelingua e da esperti di un centro accreditato Cambridge per un totale di circa 25 ore annue. Ai corsi potranno accedere tutti gli alunni del nostro istituto a partire dalla classe prima. Un test deciderà il livello degli studenti che verranno inseriti nelle diverse classi indipendentemente dall'età o dal percorso scolastico. L'obiettivo finale sarà quello di far raggiungere agli alunni in uscita dal nostro istituto il livello B1 del quadro comune europeo di riferimento. Il nostro istituto proporrà le seguenti certificazioni internazionali Cambridge:



- pre-A1 Starters (YLE Starters)
- A1 Movers (YLE Movers)
- A2 Flyers (YLE Flyers)
- A2 Key for Schools (KET)
- B1 Preliminary for Schools (PET)

Educazione all'imprenditorialità che coinvolge i ragazzi della **scuola secondaria di primo grado**. Per le classi prime sarà previsto un pacchetto di lezioni durante le ore curricolari di arte e tecnologia e un progetto extracurricolare. Per le classi seconde il percorso avverrà durante le ore della settimana dedicate a “lo cittadino attivo”, mentre le terze seguiranno le attività solo in orario extracurricolare. Le attività saranno strutturate in maniera esperienziale, con l'obiettivo di favorire nei ragazzi, al termine del primo ciclo di istruzione, l'acquisizione di nozioni base di start-up, Business Design e Business Model Canvas e lo sviluppo di competenze quali: **creatività, problem posing e problem solving, comunicazione, mobilitazione delle risorse (persone e cose), e gestione del rischio, soft skills.**

ICDL Prime, rivolto ai ragazzi delle classi seconde della **scuola secondaria di primo grado**, che con l'aiuto di esperti del settore, seguono un percorso di certificazione completo per chi vuole accostarsi al mondo digitale in modo consapevole ed efficace.

@Voci dalla scuola, al fine di far emergere quanto di buono accade ogni giorno nella **scuola secondaria di primo grado**, un gruppo eterogeneo di alunni delle classi prime, seconde e terze, con la guida di alcuni docenti, darà vita al progetto. Una "piccola Redazione", attraverso una web radio/podcast/blog/pagine social/reportage fotografici ed eventualmente un giornalino, farà conoscere la realtà scolastica dell'intero Istituto.



Cicerone si pone i seguenti obiettivi: promuovere l'autonomia nello studio e rendere gli alunni protagonisti del proprio percorso di apprendimento, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. Nella **scuola secondaria di primo grado**, si attueranno i seguenti tre laboratori pomeridiani: metodo di studio (classi prime), laboratori di potenziamento della lingua italiana (classi seconde), introduzione al latino (classi terze).

Nella **scuola secondaria di primo grado**, in base alle risorse disponibili e a possibili collaborazioni con enti ed esperti esterni, si potranno attuare o si potrà aderire a **Curiosità matematiche (Archimede, Rally matematico, giochi matematici, ecc)**, che coinvolgano i singoli alunni o l'intero gruppo classe. L'eventuale possibilità di ottenere una risorsa aggiuntiva di docenti di matematica di organico potenziato nella scuola secondaria di primo grado permetterebbe di potenziare ulteriormente le attività di arricchimento dell'offerta formativa.



Il laboratorio pomeridiano "**Tutto è musica**", indirizzato agli alunni di prima, seconda e terza della **scuola secondaria di primo grado**, è teso al potenziamento delle competenze musicali (strumento, canto, uso del corpo e della voce).

STRUTTURE E ATTREZZATURE

Nel nostro istituto sono presenti vari spazi laboratoriali che vengono utilizzati nella didattica ordinaria e nelle attività di progetto, come precedentemente illustrato. Richiedono annualmente interventi per l'integrazione di materiali di consumo, la sostituzione di attrezzature deteriorate e/o obsolete, il potenziamento degli strumenti didattici utilizzati.

<p>LABORATORI INFORMATICI E CLASSI DIGITALI</p>	<p>Attualmente esistono quattro laboratori (uno alla secondaria, due alla primaria Lamarmora e uno alla primaria Litta). Oltre agli spazi fisici, sono presenti tre laboratori mobili con tablet e chromebook a disposizione degli alunni. Grazie ai fondi ottenuti tramite PON Reti locali 7 verrà realizzato un ulteriore potenziamento delle reti nei vari plessi.</p> <p>La scuola secondaria di primo grado si caratterizza in modo particolare per l'informatizzazione che, grazie alla presenza delle nuove lavagne interattive Promethean Activpanel e alla formazione dei docenti, ha consentito di innovare la didattica. Il collegamento internet è presente in tutte le classi e in tutti gli spazi attraverso la rete cablata e Wi-Fi.</p>
---	--

	<p>Anche nella scuola primaria si è andato diffondendo l'utilizzo delle NT in classe, attraverso l'utilizzo delle LIM, dei monitor interattivi e dei computer a disposizione in tutte le classi.</p> <p>Il progressivo adeguamento tecnologico dei plessi (attraverso il potenziamento delle attrezzature), ha fatto emergere in modo significativo e sempre più pressante la necessità di assistenza tecnica che il personale interno non è sempre in grado di soddisfare, in particolare per il carico di lavoro necessario a garantire una adeguata manutenzione, sia a livello di interventi di assistenza ordinaria che interventi di natura straordinaria.</p>
LABORATORI: ARTISTICO TEATRALE SCIENTIFICO MUSICALE LINGUISTICO PSICOMOTRICITA'	Il funzionamento di questi laboratori per attività didattiche curricolari e di arricchimento dell'offerta formativa richiedono annualmente acquisto di materiale ed attrezzature.
ATELIER INFANZIA	Sono presenti, presso la scuola dell'infanzia, due spazi educativo-didattici: la STANZA IMMERSIVA, atelier delle esperienze e dei vissuti, e la MATERIALOTECA, spazio delle esperienze con materiali naturali, poveri e di recupero.
BIBLIOTECHE	Le biblioteche, presenti in tutti i plessi dell'istituto ed utilizzate sia per attività didattiche a scuola, sia per il servizio prestiti, sono oggetto di continuo arricchimento, attraverso l'acquisto di libri e di audiolibri, in aggiunta a quanto reso possibile grazie agli introiti annuali derivanti dalle mostre del libro.
PALESTRE	Anche per le palestre, presenti in tutti nei plessi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado , richiedono annualmente revisione ed eventuale sostituzione di attrezzi e materiali utilizzati per attività ludico-sportive e di psicomotricità.

Per gli interventi di cui sopra vengono generalmente utilizzate risorse economiche provenienti da diritto allo studio erogate dall'amministrazione comunale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In coerenza con il Piano di Miglioramento, sono stati individuati i seguenti ambiti per la formazione docenti, iniziata nel triennio 2019/22 e da proseguire nel triennio 2022/25. In tutti i percorsi sarà privilegiata la ricerca/azione come strategia formativa.

AMBITO	COMPETENZE DA SVILUPPARE
Metodologie didattiche innovative	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza ed utilizzo di metodologie innovative (<i>outdoor education, debate, CLIL</i>); ● percorsi didattici finalizzati a sviluppare competenze nella lingua madre, nella lingua inglese, matematico-logiche e scientifiche; ● potenziamento didattica laboratoriale e progettuale; ● approccio 100 linguaggi di Loris Malaguzzi (infanzia).

Strumenti digitali per la didattica	<p>Utilizzo esperto e applicazione nella didattica delle tecnologie digitali già in uso nella scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Digital Board, LIM e libri digitali; ● laboratori mobili (Chromebook); ● strumenti per il Coding e la robotica educativa; ● ambiente Google Workspace (condivisione contenuti digitali ed utilizzo di tutte le applicazioni disponibili); ● editing multimediale.
Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> ● progettazione educativo-didattica inclusiva, percorsi su problematiche trasversali e principali disabilità, sviluppare capacità di team working.

Per quanto riguarda il personale ATA gli ambiti oggetto di formazione saranno:

DESTINATARI	AMBITI
CS e AA	<ul style="list-style-type: none"> -Ampliare progressivamente il numero di persone addette al SPP (antincendio e primo soccorso); -Formazione e aggiornamento sicurezza ambienti di lavoro.
AA	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziamento delle competenze necessarie a proseguire il processo di digitalizzazione delle procedure e di dematerializzazione; -Formazione specifica (Passweb, TFS, ricostruzioni di carriera, Pago in Rete, aggiornamento Alunni Web, Bilancio Web, Personale Web, ...); -Uso avanzato della Google Workspace; -Gestione del nuovo sito web dell'istituto.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Crediamo che l'efficacia del progetto educativo abbia bisogno della stretta collaborazione tra scuola e famiglia, tra le quali ci deve essere dialogo e confronto continuo, al fine di giungere alla condivisione degli obiettivi e delle strategie educative (Patto educativo di Corresponsabilità).

A questo scopo sono pianificati momenti dedicati, personalizzati per ordine di scuola:

ORDINE DI SCUOLA	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ● un colloquio individuale di conoscenza a giugno per i nuovi iscritti che frequenteranno da settembre (vedi progetto accoglienza) ● una riunione di sezione a giugno per i genitori dei nuovi iscritti ● due assemblee di classe (ottobre/marzo) ● colloqui individuali concordati tra insegnanti e genitori
Scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> ● un colloquio individuale di conoscenza a giugno per i nuovi iscritti che frequenteranno da settembre (vedi progetto accoglienza) ● una riunione a settembre per i genitori dei nuovi iscritti ● un'assemblea di classe (ottobre) ● due colloqui individuali (uno nel primo quadrimestre e uno nel secondo)

	<ul style="list-style-type: none"> ● due informazioni quadrimestrali scritte: consegna schede di valutazione preceduta da momento assembleare (febbraio/giugno) ● avvisi e comunicazioni tramite diario e Registro Elettronico
Scuola secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> ● una riunione di classe a settembre per genitori e alunni di prima ● colloqui individuali: ogni docente riceve le famiglie, su appuntamento, durante l'ora di ricevimento personale che viene comunicata tramite il registro elettronico ● un'assemblea di classe (ottobre) ● due informazioni quadrimestrali scritte: consegna schede di valutazione preceduta da momento assembleare (febbraio/giugno)

Importante anche la dimensione collettiva del ruolo dei genitori nella vita della scuola, attraverso la partecipazione agli organi collegiali: consigli di classe, di interclasse e di intersezione formati dai docenti di classe/interclasse/intersezione e i genitori rappresentanti eletti ad ottobre.

Tali organi si riuniscono mediamente 2/3 volte l'anno.

Stretta collaborazione esiste anche con i due comitati genitori che affiancano la scuola nell'organizzazione di eventi (feste, mostra del libro, ecc.) e che sostengono economicamente alcuni progetti.



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'istituto ha instaurato negli anni molteplici e costruttivi rapporti, ormai consolidati, con varie realtà del territorio. C'è inoltre grande apertura e disponibilità ad accogliere anche nuove proposte di collaborazione, previa verifica della coerenza con le finalità generali della scuola e le priorità dell'istituto. La prima realtà con cui la scuola si rapporta è rappresentata dall'ente locale (comune di Lainate). In particolar modo con gli assessorati alla cultura e ai servizi sociali la collaborazione è stretta e costruttiva.

Il piano annuale per il diritto allo studio viene condiviso tra l'amministrazione e la scuola e, negli ultimi anni, i dirigenti dei due istituti comprensivi presenti nel comune sono invitati a intervenire al consiglio comunale in occasione dell'approvazione del piano: questo momento rappresenta un'opportunità per far conoscere pubblicamente la realtà locale della scuola, i punti di forza e di criticità, i progetti e i risultati, anche nell'ottica della rendicontazione.

Con il piano per il diritto allo studio il comune sostiene economicamente la scuola attraverso l'erogazione di fondi a sostegno della programmazione, fondi che vengono normalmente utilizzati per l'attuazione di progetti didattici che prevedono interventi specialistici esterni, per acquisto di

materiali e per funzionamento/manutenzione dei laboratori. Vengono inoltre finanziati progetti specifici di prevenzione a livello sociale che si propongono di promuovere il benessere ed il successo formativo e di prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione: alfabetizzazione alunni stranieri, prevenzione insuccesso scolastico, educazione all'affettività e alla sessualità, mediazione scolastica.

Altre realtà del territorio con cui la scuola collabora sono riassunte nella seguente tabella:

Biblioteca comunale	Percorsi di avvicinamento alla lettura
Polizia Locale	Percorsi di educazione stradale
IREP Rho (Istituto per la Ricerca e l'Educazione Permanente)	Supporto alle attività di orientamento attraverso: -Mostra vetrina scuola superiori del rhodense -Ministages presso scuole superiori -Conferenze per docenti e genitori -Percorsi formativi per docenti
Redazione Lainate Notizie (periodico a livello comunale)	Pubblicazione articoli su pagina dedicata alle scuole
Scuole superiori territori del rhodense, saronnese, legnanese	-Orientaday -Stage di alternanza scuola-lavoro
Università Bicocca e Cattolica	Tirocinio di laureandi presso la nostra scuola
ILAS Lainate (Imprenditori LAINATESI Associati)	Visite alle aziende del territorio lainatese
Lions Club Lainate Associazione "Il Mondo di Mattia"	-Borse di studio -Percorsi di educazione all'igiene orale
ANPI	Percorso "Per non dimenticare" e "Letture resistenti"
Associazioni sportive	Percorsi di avvicinamento alla pratica sportiva
Associazioni di volontariato sociale	Percorsi di sensibilizzazione al volontariato
Amici di Villa Litta	-Visite al patrimonio artistico di Villa Litta -Ninfeamus
Croce Rossa Lainate	Percorsi di prevenzione e formazione al primo soccorso
Esselunga di Lainate	Progetto autonomia
Associazione Alpini Lainate	Organizzazione momenti ricreativi per gli alunni
Associazione Commercianti Lainate	Iniziative per la promozione della conoscenza dei servizi della Città di Lainate
UTE	Progetti di educazione ambientale
ASST Rhodense, Cooperative sociali e di servizi	-Progetto affettività e sessualità -Formulazione piani educativi personalizzati e progetti educativi Azioni di prima e seconda alfabetizzazione, percorsi di logopedia e psicomotricità

ORGANIGRAMMA

L'istituto, nell'ottica di ottimizzare le risorse al fine di operare in modo efficace ed efficiente, ha adottato una struttura organizzativa rappresentata dal seguente organigramma.

